



*FATTORI DI RISCHIO NELLA SCLEROSI MULTIPLA :
UNO STUDIO INTERNAZIONALE "CASO – CONTROLLO"*

Fino al 12 ottobre, si potrà inviare un messaggio al numero 48543, e donare 2 euro tramite gli operatori Tim, Vodafone, Wind, 3 e Telecom Italia. A quest'ultimo, inoltre, si potrà anche telefonare e scegliere se donare 2 o 5 euro. Tutto per sostenere il più grande studio caso – controllo finora intrapreso sull'azione di fattori ambientali nella ricerca delle cause della sclerosi multipla

La raccolta fondi con sms solidale legata ad "Una mela per la vita" permetterà alla FISM di finanziare **una ricerca multinazionale coordinata dalla Dott.ssa Maura Pugliatti dell'Università degli Studi di Sassari in collaborazione con l'Università di Bergen, Norvegia**, volta a contribuire **alla scoperta delle cause della sclerosi multipla (SM) attraverso il più grosso studio caso-controllo che sia mai stato condotto in quest'ambito di ricerca.**

La SM è una patologia multifattoriale sulla cui insorgenza giocano un ruolo fondamentale fattori come l'ambiente (es., l'esposizione ad agenti infettivi), una predisposizione genetica e l'etnia, probabilmente soprattutto nei primi anni di vita.

Lo studio coordinato dalla Dottoressa Maura Pugliatti si prefigge di confrontare la frequenza di esposizione nel passato a possibili fattori di rischio ambientali tra un gruppo di persone con SM e quella di un gruppo di individui che non hanno sviluppato la malattia.

Questa ricerca rappresenta un grosso potenziale per la comprensione delle cause della SM nel mondo. La dimensione di questo studio caso-controllo è autorevole, oltre 10 volte quella di simili studi precedentemente condotti, e questo è particolarmente importante nell'analisi di fattori il cui effetto sul rischio di malattia potrebbe altrimenti risultare falsamente piccolo, o documentabile solo per alcune sottopopolazioni.

Si tratta di un progetto multicentrico disegnato in collaborazione con ricercatori provenienti da otto Paesi diversi: Italia (Università di Sassari e Ferrara), Norvegia (Università di Bergen), Canada (McGill University di Montreal), USA (Harvard School of Public Health, Boston), Rep. di San Marino (Centro SM), Serbia (Università e Clinical Centre di Belgrado), Svezia (Università di Linköping), Germania.

Il progetto coinvolgerà oltre 4000 persone con SM ed esordio della malattia negli ultimi 10 anni e provenienti da 6 Paesi a diversa incidenza: Italia (Sardegna e provincia di Ferrara), Norvegia, Svezia, Serbia, Rep. di San Marino e Canada.

Ai soggetti partecipanti verranno spiegate le finalità dello studio e le modalità di partecipazione, e verrà chiesto di compilare un questionario ricevuto a mezzo posta per raccogliere informazioni sulla pregressa esposizione a fattori ambientali, tra i quali fattori virali, dietetici, ormonali, esposizione alla luce solare, ed al fumo di sigaretta, nelle diverse fasce di età. Questi fattori sono stati selezionati in base ad un'attenta analisi della letteratura scientifica e grazie all'aiuto di un gruppo di esperti nazionali ed internazionali in alcuni settori medico-scientifici, quali nutrizione, medicina occupazionale, patologia endocrinologica e del sistema immunitario.



**SCLE
ROSI
MULTI
PLA**
associazione
italiana
un mondo
libero dalla SM

Sede Nazionale AISM
e sede FISM:
Via Operai, 40
16149 Genova
Tel. 010 27131
Fax. 010 2713205
C.C.P. 670000
www.aism.it

Le informazioni ottenute dalle persone con SM saranno messe a confronto con quanto rilevato mediante compilazione dello stesso Questionario da oltre 16.000 soggetti di controllo, cioè non affetti da SM, di sesso corrispondente, simile età e provenienti dalla stessa area geografica.

Questo confronto permetterà di correlare la diversa frequenza di SM tra le popolazioni con una possibile diversa distribuzione di fattori ambientali di esposizione.

Nonostante la necessità e l'impegno di includere nello studio oltre 20.000 individui, la fattibilità dello studio, verificata con un'analisi nel 2008, è elevata in virtù dell'esistente e solido network collaborativo del gruppo di ricerca e delle sue competenze specifiche e della disponibilità, in queste popolazioni, di registri di malattia.

Lo studio, di durata biennale, è iniziato lo scorso Febbraio e si concluderà all'inizio del 2011.

Per sostenere questo studio fino al 12 ottobre, **si potrà inviare un messaggio al numero 48543**, e **donare 2 euro** tramite gli operatori **Tim, Vodafone, Wind, 3 e Telecom Italia**. A quest'ultimo, inoltre, si potrà anche telefonare e scegliere se donare 2 o 5 euro.

Per saperne di più www.aism.it